

Luino, mercato al completo ma mancano i turisti

Pubblicato: Mercoledì 27 Maggio 2020



È il cima unico nel suo genere che fra i banchi del mercato di Luino si respira ogni mercoledì a mancare. Perché fra le strade del centro città e fra i vicoli attrezzati per le bancarelle non mancano i clienti né gli ambulanti.

Certo, non c'è la folla di sempre: mancano gli accenti del nord, lo svizzero **tedesco, l'olandese, il francese** che in questo periodo cominciano a muoversi verso sud ogni mercoledì.

«**Poca gente in giro, aspettiamo gli stranieri**», si sente dire tra i banchi e anche fra i rappresentanti dei commercianti che questa mattina hanno fatto un giro nei **14 mila metri quadri di bancarelle** che solitamente vantano **circa 380 postazioni di vendita** e che oggi ne contano circa 340.

Leggi anche

- **Luino** – Luino, gli ambulanti: «Venite al mercato»
- **Luino** – Luino, verso la riapertura “estesa” del mercato il 27 maggio
- **Luino** – Luino, riapre il mercato a “distanza”
- **Luino** – Luino, sospeso il mercato del mercoledì
- **Luino** – Il mercato di Luino va in onda sulla televisione Svizzera, proiezione pubblica a Palazzo Verbania
- **Luino** – I commercianti tornano al mercato di Luino, «siamo in centinaia»
- **Luino** – Luino lancia un appello a sostegno del turismo: “Riaprire le frontiere”
- **Luino** – Luino, mercato più aperto con le nuove regole
- **Luino** – Mercato di Luino, nuova ordinanza: via il telo separatore dalle bancarelle

«**Una piccola defezione che riguarda certamente il momento** e l'assenza di turisti stranieri, ma anche alcune problematiche legate alla **diminuzione della frequenza delle corse della navigazione Lago Maggiore**: sui traghetti si imbarcano solitamente 85 operatori che arrivano dalle valli piemontesi: alcuni di questi probabilmente possono aver scelto di non venire facendo una valutazione sulla scomodità del viaggio e sull'assenza oggettiva di turisti», spiega **Franco Vitella, presidente di Ascom Luino** che ovviamente insiste sull'argomento della riapertura delle frontiere.

«**Il punto nodale sta proprio qui, su quando potranno riaprire le frontiere con la Svizzera, su cosa verrà deciso.** È una questione, si badi bene che non riguarda solo Luino, ma anche l'intera zona di confine, basti pensare alla situazione di **Lavena Ponte Tresa** e quello che stanno vivendo non solo gli operatori ambulanti, ma anche gli esercenti che vendono e offrono servizi».

Un punto, quello dei servizi, che riguarda non solo l'offerta, cioè gli esercenti, ma anche la domanda, vale a dire i frontalieri della spesa che dalla Svizzera varcavano il confine per risparmiare sugli acquisti in Italia e che ora devono far i conti con la spesa ben più salata in patria.

«**Bene hanno fatto i presidenti delle nostre due comunità montane, Valli del Verbano e Piambello a**

condividere una lettera inviata alle autorità statali per rinnovare ‘invito a riaprire al più presto le frontiere».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it